

NEL CAVO DELLE MANI

(Maria Teresa Maschio)

Qualcuno ha bussato in fondo
Alla mia anima per ridestarla.
Ha urtato
l'equilibrio in torpore.

Ma l'anima è randagia,
vaga in giardini incolti;
lune sopra aculei di spine,
sassi smossi, rotolanti
su sentieri di pietra.

E' questo ora il mio giardino.

Ho i piedi stanchi per camminare.
Ho le dita gelide,
punte dalle spine
delle tue parole.

E non sai quante gocce di lacrime
s'accumulano nel cavo delle mani aperte.